

IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA**

n. 200 dell' 8 ottobre 2007

inviata alla mail-list di www.marcozacchera.it deputato piemontese di Alleanza Nazionale e responsabile dipartimento esteri di A.N.

SOMMARIO: 200° NUMERO! – MANIFESTAZIONE PER LA SICUREZZA – SAN SCALFARO, PREGA ANCHE PER NOI ! –L'ITALIA CHE NON CRESCE – ATTIVITA' PARLAMENTARE – ALLEGATI

Lettori del PUNTO, avete dato un'occhiata al mio nuovo sito www.marcozacchera.it ? Ci troverete anche i numeri arretrati di questa newsletter insieme a tante notizie, filmati, documentazione...insomma, credo meriti una visita! (e poi mandatemi un vostro commento)

Cari Amici del "PUNTO"

Così per ridere siamo arrivati al 200° numero del "PUNTO", quattro anni!... Per me significa aver dedicato a scrivere tante ore di sonno ed essermi impegnato per cercare di essere interessante e diretto, ma la soddisfazione è quella soprattutto di aver conosciuto e contattato tante persone. Oggi "IL PUNTO" supera i 10.000 lettori settimanali diretti, oltre a quelli che lo leggono riportato, tutto o in parte, da tante altre testate in molti paesi del mondo. Si dice così spesso che la politica non interessa, che è distante dalla gente, che parla in maniera difficile. Senza montarmi la testa credo che IL PUNTO dimostri esattamente il contrario. Se qualcuno su nelle alte sfere capisse che la gente vuole e merita prima di tutto rispetto e chiarezza forse non saremmo nelle mani del primo Grillo di turno. Comunque grazie della "fedeltà" nella lettura e grazie due volte se mi seguite pur non pensandola politicamente come me. Spero che questo nostro dialogo diretto (molti lettori poi mi scrivono critiche, complimenti o commenti e sono decine al giorno, ed anche rispondere a tutti è spesso un problema) non si fermi mai e serva a migliorare qualcosa per la nostra comunità locale o nazionale e per i tanti amici italiani sparsi in giro per il mondo. Il lavoro certo non manca, ma costruire qualcosa di buono dipende da ciascuno di noi.

MANIFESTAZIONE A ROMA IL 13 OTTOBRE

Nel pomeriggio di SABATO 13 OTTOBRE si terrà a Roma con distinti cortei convergenti al Colosseo, una grande manifestazione per la sicurezza organizzata da Alleanza Nazionale con anche l'obiettivo di chiedere le dimissioni di Prodi che ha fallito anche su questo versante. SONO INVITATI TUTTI I PARTITI E GLI ELETTORI DEL CENTRO-DESTRA perché questo non è un tema "di partito", ma di tutti. Pulmann sono organizzati da molte parti d'Italia e per informazioni potete rivolgervi ai rappresentanti di AN della vostra città. Da Verbania e zona partiranno dei pullman alle ore 24 di venerdì sera con ritorno circa 24 ore dopo. Informazioni contattando il 347 5522597 oppure lo 0323-403057 con preghiera di affrettarsi per le prenotazioni.

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE alle ore 21 a PALAZZO FLAIM (lungolago di VERBANIA INTRA), si terrà invece una manifestazione sul tema "MENO TASSE, PIU' SICUREZZA". Saranno presenti con me i dirigenti locali di A.N. e il consigliere regionale del Piemonte Gianluca Vignale.

"SANTO SCALFARO, PREGA ANCHE PER NOI!"

A pagina 13 del "Corriere della Sera" di venerdì 5 ottobre c'è una illuminante intervista di Marzio Breda al senatore OSCAR LUIGI SCALFARO, già Presidente di questa nostra benamata e squinternata repubblica. Il giornalista chiede a Scalfaro perché fosse assente in aula al Senato al momento della votazione su Visco, quando la maggioranza (!) di governo ha bocciato con un solo voto di scarto la richiesta di dimissioni avanzata dal centro-destra per il vice-ministro Visco che la stessa Magistratura ha ufficialmente indicato come responsabile di atti illegittimi nella vicenda della richiesta di allontanamento di alcuni "scomodi" (per i DS) ufficiali della Guardia di Finanza. La risposta del sen. Scalfaro è illuminante: "Ero assente perché ero stato invitato dai Francescani minori ad una cerimonia all' Ara Coelis in ricordo del pio transito di

San Francesco. Avevo dato tre mesi fa l'adesione, non potevo mancare". Richiesto se avesse pregato per Visco, l'ineffabile senatore Scalfaro Oscar Luigi ha risposto **"Offrirò queste ore di preghiera perché il Signore aiuti il mio amico Visco. Sono dalla sua parte nel modo più assoluto, lo reputo un grande galantuomo."** Evitiamo i commenti politici di quando Scalfaro batteva le campagne novaresi a caccia di voti anticomunisti mentre adesso si è trasferito "anima e corpo" (è proprio il caso di dire...) proprio insieme a quelli che prima aborriva, resta da capire perché il pio Scalfaro ritenga che il Signore debba privilegiare il governo Prodi tanto da far meritare per Visco le Scalfaro-preghiere. Soprattutto l'ex presidente-magistrato (Scalfaro prende anche una ricca pensione da ex magistrato, lo sapevate? Anche questa è tutta una storia da raccontare...) dovrebbe chiedersi perché quel "galantuomo" di Visco dovesse mai trafficare con la GDF in modo così poco trasparente tanto che – comunque sia – gli sono state pur sempre tolte dai suoi stessi colleghi le deleghe in materia dopo la censura che comunque gli è direttamente venuta dalla Magistratura. Ma ciascuno si sceglie i "galantuomini" e gli "amici" che crede, e Scalfaro conferma anche questa volta il suo altissimo e sorprendente livello di ipocrisia. Visco è sempre più chiacchierato a tutti i livelli, dalla GDF alle intercettazioni, dalla gestione delle macchinette mangiasoldi a tanti traffici dentro e fuori i DS? Tutte questioni che non turbano quell'anima pia (non sappiamo se anche candida) di Scalfaro Oscar Luigi che speriamo che preghi un poco anche per noi, poveri peccatori.

LUNEDI' 8 OTTOBRE alle ore 21.00 presso la biblioteca civica del Municipio di Gozzano (Novara) presenterò nell'ambito della locale fiera del libro il mio volume "STAFFETTE " Se qualche lettore desidera intervenire, sarà il benvenuto!

Leggete il mio libro **'STAFFETTE' DAL MaNGIADISCHI AL cD: "Pol itica, fede, st or ia, ideal it à: un confr ont o tr a gener azioni"** – con prefazione di Gianfranco Fini – Press Grafica Edizioni, IIa edizione - pag. 220 – 13 € (in omaggio ai lettori del "PUNTO") richiedete il libro mandandomi il vostro indirizzo postale scrivendo a marco.zacchera@libero.it

L'ITALIA CHE NON CRESCE

Uno degli aspetti più negativi della politica italiana è che tutto è diventato un "effetto annuncio" al quale poi spesso fanno seguito poche cose concrete e per di più contraddittorie tra loro. Un esempio è come l'Italia – con buona pace del governo – stia drammaticamente indietreggiando nel campo delle opere pubbliche che costano infinitamente di più che non all'estero, non vanno avanti e non realizzandosi trascinano sempre più giù il nostro paese.

L'Alta velocità ferroviaria, per esempio, pur "ecologicamente compatibile", va sempre più a rilento sia nei confronti dei chilometri costruiti e con conti che non tornano: un chilometro di nuova ferrovia oggi costa 13 milioni di euro in Spagna 15 in Francia, ben 44 milioni in Italia. Non va meglio per le autostrade che in buona parte sono ancora quelle degli anni '70, come la A1 sul cui tratto appenninico, costruito nel 1958, viaggiano oggi venti volte più veicoli di allora, ma le corsie sono sempre due e solo quelle. Come non preoccuparsi allora nell'apprendere che la Salerno-Reggio Calabria resterà parzialmente chiusa per almeno altri dieci anni per lavori di "ammodernamento" che prevedono spese per 9 miliardi (sono 18 mila miliardi di vecchie lire!) per ritrovarsi alla fine ancora con due sole corsie di marcia ed un casello in media ogni 8 km., il che fa ancora prevedere nessun pedaggio e quindi nessun controllo. Come mai in Germania le autostrade sono tutte gratuite e decentemente tenute? Andiamo avanti: la "pedemontana" lombarda e piemontese resta un miraggio come i lavori a Venezia-Mestre e così code su code ogni giorno, come quotidianamente si vive intorno a Milano (basta andarci ogni giorno per capire). Pensate a quando di più costa un trasporto industriale rispetto all'estero, come incidono i ritardi, come i mercati così diventino sempre più lontani. E' questa la sconfitta conclamata di un paese che non vuole scegliere né in campo energetico né industriale, né per le infrastrutture o i servizi.

E in aria? L'Alitalia ha annunciato il taglio di quasi tutti i voli nazionali da e per Malpensa cancellando 25 collegamenti su 28 oltre all'abbandono di quasi tutte le rotte intercontinentali ed europee. Dieci anni fa Malpensa doveva essere l'immagine di una Italia aperta sul mondo, oggi siamo allo sfacelo. Per Alitalia è il fallimento annunciato e intanto il risultato sarà che dalla Lombardia (che da sola copre quasi un terzo di tutti i passeggeri commerciali italiani) si viaggerà quasi solo con linee straniere. Certo poi che è davvero sciocca la presidente piemontese Mercedes Bresso (Ulivo) quando trova solo il modo di polemizzare con il centro-destra e Formigoni, senza capire che a rimetterci, con Malpensa a terra, è anche il Piemonte. Eppure in questo paese non paga mai nessuno: tanti strali contro i deputati spendaccioni, ma nessuno ha fiutato per

l'indennità di buonuscita di Elio Catania (ex manager delle ferrovie), che sarebbe stata di 8 milioni di euro, quasi come quella di Cimoli da Alitalia. E sono aziende portate al disastro, altro che da buonuscita!

ATTIVITA' PARLAMENTARE

La scorsa settimana la mia attività parlamentare si è concentrata sulla sessione del **CONSIGLIO D'EUROPA** che si è tenuta a Strasburgo. Sono intervenuto due volte, la prima sui problemi dell'immigrazione e la seconda sul dramma del Darfur. In allegato una sintesi dei miei due interventi mentre sul mio sito www.marcozacchera.it e su www.camera.it puoi trovare anche i miei comunicati stampa, le interviste e la documentazione del lavoro parlamentare più recente.

IL PUNTO è la newsletter settimanale dell'on.le Marco Zacchera, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto tutti coloro che lo ricevono. Per tenere contatti via mail, **inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO** contattatemi sempre al mio indirizzo mail marco.zacchera@libero.it - Sul sito www.marcozacchera.it (che vi invito a visitare: è periodicamente aggiornato, con l'introduzione in 11 lingue diverse!) trovate ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica ed anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de **IL PUNTO**. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. **IL PUNTO è liberamente riproducibile su altre fonti di stampa**, ma è gradita la citazione della fonte con l' impegno morale – se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto.

Buona settimana a tutti! Marco Zacchera